



**Comune di Prato
Servizio Sociale e Immigrazione**

AVVISO PUBBLICO PER CANDIDATURE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA Rete di sostegno e protezione per il contrasto della violenza alle donne nella Provincia di Prato, PER LA COSTITUZIONE DEL PROGETTO ANTIVIOLENZA PRATESE E PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE, SUPPORTO E ACCOGLIENZA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA PER I SOGGETTI OPERANTI NELL'AMBITO ZONALE PRATESE.

Il Comune di Prato in qualità di comune capofila del Protocollo d'intesa provinciale della "Rete interistituzionale di sostegno e protezione per il contrasto alla violenza di genere", d'ora in poi Protocollo, approvato con DGM n. 378 del 23.10.2018 intende:

- Ampliare la rete interistituzionale istituita dal citato Protocollo, invitando le associazioni e gli enti privati senza fine di lucro, altre istituzioni ed enti pubblici, università, sindacati locali, come meglio sotto specificato a candidarsi per farne parte come da art. 3 del Protocollo, riportato di seguito;
- Costituire il Progetto Antiviolenza Pratese, attraverso le proposte dei soggetti aderenti alla rete come da art. 4 del Protocollo, riportato di seguito, ed erogare contributi ad Associazioni ed enti privati senza fini di lucro che si candideranno a far parte della Rete Antiviolenza per la realizzazione di azioni/attività di sensibilizzazione del territorio.
- Contribuire a sostenere le attività del/i Centro/i Antiviolenza operante/i nell'ambito zonale pratese, coincidente con l'ambito provinciale, come da art. 8 del Protocollo, riportato di seguito.

Visti:

- l'Art. 3. **Rete di sostegno e protezione per il contrasto della violenza alle donne nella Provincia di Prato" del citato Protocollo:** " La Rete di cui al presente Protocollo assicura il coordinamento territoriale finalizzato a promuovere e sostenere, ciascuno secondo le proprie competenze, iniziative coordinate per contrastare a tutti i livelli il fenomeno della violenza contro le donne, attraverso attività preventive, conoscitive, di sostegno e di presa in carico alle vittime. La rete ha lo scopo di favorire procedure omogenee e di attivare l'immediato intervento dei soggetti che la costituiscono. 2. La Rete opera entro l'ambito provinciale, corrispondente alla zona distretto pratese/SdS come da art.3 c.2 L.R.T. 59/2007. 3. La Rete è costituita dai firmatari del Protocollo e da:
 - il/i Centro/i antiviolenza di cui all'art. 5;
 - le istituzioni ed enti pubblici, università, sindacati locali;
 - le Associazioni ed enti privati senza fini di lucro che operano in zona-distretto pratese per prevenire e contrastare la violenza contro le donne;
- 4. L'adesione alla Rete da parte dei soggetti di cui al precedente comma, con esclusione dei firmatari e del/dei Centro/i Antiviolenza operante/i nel territorio pratese come da art. 5 e componenti di diritto, avviene in risposta ad avviso pubblicato dal Capofila. In tale occasione, i candidati esprimono proposte inerenti le funzioni e le attività che intendono svolgere nel Progetto Antiviolenza di cui all'art. 4.
- l'Art. 4 **Il Progetto Antiviolenza Pratese:** "Il Progetto è redatto dal Coordinamento tecnico e tiene conto delle proposte espresse dai firmatari e delle proposte pervenute dai soggetti di cui all'art. 3 c. 3 e inviate al Comune capofila come da art. 3 c. 4 del presente Protocollo. Il progetto è approvato dalla cabina di regia. Il progetto deve prevedere la realizzazione di azioni di

sensibilizzazione del territorio, di formazione degli operatori e addetti al lavoro e di ascolto, accoglienza e supporto alle vittime di violenza. Il Progetto deve prevedere la presenza del/dei Centro/i Antiviolenza operante/i a livello di ambito zonale pratese.”

- l'Art. 8 **Risorse** ; “.1 I Comuni firmatari si impegnano a destinare risorse strumentali, professionali ed economiche, secondo le disponibilità di Bilancio, per contribuire alla realizzazione delle azioni del Progetto Antiviolenza e per contribuire al sostegno del/dei Centro/i Antiviolenza inserito/i nella rete e con le caratteristiche di cui all'art. 5.”

A TAL FINE RENDE NOTO:

OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E REQUISITI dei soggetti partecipanti:

Oggetto dell'avviso è quella di invitare a presentare:

- A. candidature per la partecipazione alle Rete di cui all'art. 3 del Protocollo;
- B. proposte per la costituzione del Progetto Antiviolenza Pratese ed, eventuale, richiesta di contributo per la realizzazione di azioni/attività di sensibilizzazione del territorio; tali contributi saranno erogati nell'ambito del Regolamento Comunale per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni economiche di cui alla D.C.C. 55 del 13.07.2016.
- C. progetti di intervento per l'ottenimento di contributi volti a sostenere e promuovere l'attività di supporto e accoglienza alle donne vittime di violenza realizzata dal/i Centro/i Antiviolenza operante/i nell'ambito zonale pratese; tali contributi saranno erogati in attuazione dell'art. 12 della L. 241/1990 e nell'ambito dell'art. 2 del Regolamento Comunale per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni economiche di cui alla D.C.C. 55 del 13.07.2016.

Finalità: la finalità è il contrasto alla violenza di genere e il supporto alle azioni di sostegno alle donne vittime di violenza in attuazione del Protocollo di Intesa, con la costituzione della Rete Antiviolenza Pratese, la redazione del Progetto Antiviolenza e il sostegno alle attività territoriali contro la violenza del/i Centro/centri antiviolenza e delle Associazioni ed enti privati senza fini di lucro operante/i nell'ambito zonale pratese .

Requisiti soggetti proponenti:

Lettera A e B : Sono ammessi a partecipare alla candidatura di cui alla lettera A e a fare proposte per le attività di cui alla lettera B del presente avviso esclusivamente:

- le Istituzioni ed enti pubblici, Università, Sindacati locali;
- le Associazioni ed enti privati senza fini di lucro che operano nell'ambito zonale pratese per prevenire e contrastare la violenza contro le donne;
- le Associazioni ed enti privati senza fini di lucro che operano nell'ambito zonale pratese potranno fare richiesta di contributo se hanno aderito nell'ultimo quinquennio per almeno due anni alla *Rete di sostegno e protezione per il contrasto della violenza alle donne nella Provincia di Prato* e se non sono stati beneficiari di contributi del Comune di Prato sull'avviso per promuovere politiche di Pari Opportunità per l'anno 2018 (approvato con D.D. n. 3865/2017) o di risorse all'interno del Progetto “Arianta” , presentata dalla Società della Salute Area Pratese.

Si specifica che:

- I soggetti sopra indicati non dovranno avere scopo di lucro per definizione statutaria. Per prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne si intende ogni intervento, attività, sostegno svolto o in corso sul territorio provinciale finalizzati al supporto alle donne o donne e minori vittime di violenza, e/o all'emersione del fenomeno del maltrattamento domestico, e/o alla attività di sensibilizzazione, comunicazione, formazione inerente questa tematica.
- La richiesta di contributo di cui alla Lettera B non deve superare la somma complessiva di €. 1.000,00.

Lettera C: E' sono ammesso/i a presentare progetti per l'ottenimento di contributo per il supporto e accoglienza alle donne vittime di violenza il/i Centro/i Antiviolenza (d'ora in poi Centro Antiviolenza) operante/i nell'ambito zonale pratese.

Alla data di richiesta di contributo, e comunque entro il termine per partecipare al presente avviso, il Centro Antiviolenza deve avere almeno un centro di ascolto e una casa rifugio nell'ambito territoriale della rete, ossia ambito zonale pratese, al fine di assicurare la possibilità di ascolto e di accoglienza immediata, anche temporanea, per situazioni di criticità ed emergenza e deve essere in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui alla L. R. T. 59/2007 e all'Intesa Stato Regioni del 27 Novembre 2014. Nelle more della costituzione dell'elenco di cui all'art. 2 c. 6. della L.R.T. 59/2007, il Centro antiviolenza deve essere inserito nella mappatura tenuta dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri e operare a livello di ambito zonale pratese; deve, inoltre, garantire di operare in adesione al numero telefonico nazionale 1522. Il Centro antiviolenza deve avere nello Statuto i temi del contrasto alla violenza, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne.

CANDIDATURE:

Modalità di candidatura dei soggetti per le azioni di cui alle lettere A, B e richiesta di contributo per la realizzazione di azioni/attività di sensibilizzazione del territorio

I soggetti dovranno far pervenire la propria candidatura indicando, i propri dati e le attività al fine di far parte della rete antiviolenza e le funzioni e le attività che intendono svolgere e proporre per la definizione del Progetto Antiviolenza pratese. A tal fine dovranno compilare la scheda allegata (Modulo CANDIDATURA). La richiesta di contributo sarà effettuata utilizzando la modulistica prevista dal Regolamento Comunale patrocini, contributi e agevolazioni economiche di cui alla DCC 55 del 13.07.2016 (modelli A richiesta, B1 presentazione giuridica, B2 relazione illustrativa e B bilancio iniziativa scaricabili all'indirizzo:

(http://www2.comune.prato.it/comefareper/cultura/archivio7_20_138_15_8.html);

Modalità di richiesta di contributo per le azioni di cui alla lettera C, riservata al/i Centro/i Antiviolenza operante/i in ambito zonale pratese.

La richiesta di contributo sarà effettuata utilizzando la modulistica prevista dal Regolamento Comunale patrocini, contributi e agevolazioni economiche di cui alla DCC 55 del 13.07.2016 (modelli A richiesta, B1 presentazione giuridica, B bilancio iniziativa scaricabili all'indirizzo: http://www2.comune.prato.it/comefareper/cultura/archivio7_20_138_15_8.html), oltre al Modulo RELAZIONE, allegato.

Nel Modulo RELAZIONE dovranno essere indicati, :

- La proposta progettuale delle attività per l'anno 2018.
- Le esperienze pregresse nell'impegno contro la violenza alle donne;
- Le attività svolte dal/dai centro/i di ascolto attivo/i nella zona distretto;
- L'attività della/delle casa/e rifugio nella zona distretto pratese;
- Le iniziative formative rivolte alle Operatrici del Centro Antiviolenza e della casa rifugio;
- Gli eventi, percorsi di formazione e sensibilizzazione rivolti a professionisti, insegnanti, operatori, cittadinanza, alunni e studenti; ;
- Il budget per la realizzazione del progetto dettagliando i costi relativi alle attività descritte suddividendo i costi del/i Centro/i di ascolto e quelli della Casa rifugio, comprensivo delle entrate/donazioni da altri finanziamenti regionali, nazionali, europei, di altri comuni, enti pubblici e da soggetti privati alla data di presentazione della richiesta.

FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO per i contributi di cui alla lettera C: Il Comune di Prato può riconoscere, secondo la valutazione di cui al punto VALUTAZIONI, l'erogazione totale o parziale dell'importo richiesto per l'attività 2018, fino a concorrenza delle risorse disponibili messe a disposizione. Il/i il/i Centro/i Antiviolenza deve/ono cofinanziare il progetto di accoglienza delle donne residenti nell'ambito zonale pratese. Il Comune di Prato si riserva di non finanziare i progetti presentati, se non ritenuti sufficientemente qualitativi, di interesse pubblico e per qualunque altro motivo a suo insindacabile giudizio.

VALUTAZIONE proposta per la richiesta di contributo di cui alla lettera B

1. Adesione alla rete territoriale nel precedente quinquennio (2012-2017 (1 punto per anno)	max.p. 5
2. Innovatività azione attività di sensibilizzazione	max.p. 15
TOTALE complessivo valutazione	max. p. 20

VALUTAZIONE proposta progettuale per la richiesta di contributo di cui alla lettera C

Il Comune di Prato valuta le proposte progettuali come segue:

ATTIVITA' svolte nel precedente quinquennio (2012-2017), secondo i seguenti parametri:

1. Adesione alla rete territoriale (0,5 punti per anno)	max.p. 2,5
2. Le attività dei Centri di ascolto (nr. centri attivi in ambito zonale pratese - 1 p. per ogni centro)	max.p. 7
3. Le utenti dei Centri di ascolto in ambito zonale pratese suddivise per anno	max. p.10
4. Il numero delle donne e minori residenti nel Comune di Prato accolte nella Casa rifugio per anno (max 3 punti per anno)	max.p. 15
5. Il numero delle donne e minori residenti nei comuni della Provincia accolte nella Casa rifugio per anno (max.p.1 per anno)	max. p. 5
6. Il numero delle donne e minori residenti fuori provincia accolte nella Casa rifugio per anno (max p. 0,5 per anno)	max.p. 2,5
7. La formazione erogata alle Operatrici del Centro Antiviolenza e della casa rifugio;	max.p. 3
8. Eventi, sensibilizzazione e interventi di prevenzione	max. p. 2
9. Il curriculum professionale dell'ente/associazione	max p. 3
TOTALE valutazione	max p. 50

ATTIVITA' anno 2018, secondo i seguenti parametri:

1. La proposta progettuale per l'anno 2018	max.p. 10
2. Le attività e il numero delle destinatarie di interventi del Centro di ascolto nel Comune di Prato previste annualmente e attivate fino al 31.10, specificando modalità presa in carico	max.p. 10
3. Il numero delle donne e minori residenti nel Comune di Prato accolte nella Casa rifugio fino al 31.10, indicando i giorni di accoglienza	max.p. 15
4. Il numero delle donne e minori residenti nei comuni della Provincia accolte nella Casa rifugio fino al 31.10, indicando i giorni di accoglienza	max. p. 5
5. Eventi, sensibilizzazione e interventi di prevenzione	max. p. 5
6. Risorse proprie in termini di cofinanziamento (%)	max p. 5
TOTALE valutazione	max p. 50

Totale complessivo valutazione

max p. 100

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le organizzazioni che intendono partecipare potranno far pervenire la richiesta di candidatura e la richiesta di contributo di cui alla lettera A e B o la richiesta di contributo di cui alla lettera C con la modulistica sopraindicata al punto CANDIDATURE al Comune di Prato – Servizio Sociale e Immigrazione, Via Roma 101, tramite l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato – piazza del Pesce n. 9 – 59100 Prato. entro e non oltre le **ore 13:00** del giorno **28 novembre 2018**. In caso di inoltro per posta farà fede la data e l'orario di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune di Prato.

A pena di decadenza dalla ammissione alle fasi di istruttoria, le domanda devono essere redatte sulla apposita modulistica. Non saranno ammesse domande pervenute fuori termine o indirizzate ad altri servizi. Alla domanda, a pena di inammissibilità, devono essere allegati lo statuto e/o atto costitutivo dell'Ente, se non già in possesso dell'Amministrazione Comunale. In tal caso indicare il Servizio del Comune ove è conservato.

Il plico contenente gli allegati e tutta la documentazione, deve pervenire in busta chiusa e riportare la dicitura **“NON APRIRE – AVVISO RETE INTERISTITUZIONALE DI SOSTEGNO E PROTEZIONE PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE ”**.

La domanda dovrà essere presentata o fatta pervenire al Servizio Sociale e Immigrazione, Via Roma 101, tramite l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato – piazza del Pesce n. 9 – 59100 Prato, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **28 novembre 2018**. In caso di inoltro per posta farà fede la data e l'orario di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune di Prato.

RINVIO E INFORMAZIONI: Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si rinvia al Regolamento comunale per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni, approvato con D.C.C. n. 55 del13/07/2016 pubblicato sul sito internet del Comune di Prato all'indirizzo: <http://www2.comune.prato.it/statuto-regolamenti/regolamento-concessione-patrocini-contributi-agevo/pagina301.html>

Per informazioni sul presente avviso rivolgersi all'Ufficio Pari Opportunità in Via Roma 101, il lunedì e il giovedì in orario 10-13 o telefonare al nr. 0574-1835431.